

Regolamento per il conferimento di borse di studio intitolate a “Hanna Brunow-Franzoi” a sostegno della formazione teologica protestante in Italia

(Sinodo 2021, delibera 2021/11 e Sinodo 2022, delibera 2022/05)

Art. 1 -Finalità.

- 1) La CELI – Chiesa Evangelica Luterana in Italia – al fine di incentivare lo studio della teologia evangelica e di incrementare il proprio corpo pastorale mette a disposizione borse di studio finalizzate al conseguimento della Laurea in Teologia Evangelica.
- 2) Le borse di studio sono intitolate alla memoria di “Hanna Brunow-Franzoi” già Presidente del Sinodo della Celi negli anni 1984-1998.
- 3) Il presente regolamento è finalizzato alla disciplina delle modalità per l’accesso alla fruizione di tali borse di studio, che saranno oggetto di apposito bando annuale, portato a conoscenza del pubblico con i mezzi ritenuti più idonei dalla Celi.

Art. 2 - Impegni della CELI

- 1) La CELI finanzia in toto gli studi accademici per il conseguimento della laurea in Teologia sopperendo alle spese di:
 - a) Retta annuale
 - b) Spese dei testi e del materiale didattico
 - c) Spese di alloggio (presso la facoltà Valdese o Centro Melantone in Roma)
 - d) Spese correnti (forfettizzate)
- 2) Le spese di cui ai precedenti punti a) e b) sono rimborsati alle relative scadenze, quelle di cui ai punti c) e d) a rate mensili a partire dalla data di iscrizione all’anno accademico e con presentazione della relativa documentazione.

Art. 3 - Impegni dello studente o della studentessa

- 1) Lo/La studente/studentessa si impegna alla frequenza dei corsi, all’assiduità dello studio, al regolare superamento degli esami alle scadenze previste.
- 2) Lo/La studente/studentessa informerà semestralmente la CELI del regolare svolgimento degli studi, dello stato dei fatti e dei risultati conseguiti.
- 3) Lo/La studente/studentessa dovrà terminare gli studi e conseguire la laurea entro il termine massimo di sei anni dall’iscrizione.
- 4) Il titolare/la titolare della borsa decadrà dal diritto di godimento della stessa, qualora non rispetti gli obblighi imposti ai precedenti commi. Qualora si verifichi tale ipotesi, lo studente non dovrà restituire le somme della borsa di studio che la CELI ha corrisposto fino al momento della decadenza dal suddetto beneficio.
- 5) Il/La neolaureato/a che avrà usufruito dei finanziamenti si impegna ad entrare a far parte del corpo Pastorale della CELI ed effettuerà il servizio per tre anni, in qualità di Vicario/a, nella sede o nelle sedi che gli verranno assegnate dalla CELI.
- 6) Al termine del vicariato, la CELI può decidere di affidare al titolare della borsa di studio l’incarico di Pastore.
- 7) Il/La laureato/a si impegna a restituire l’importo (intero o parte di essa) della borsa di studio di cui ha usufruito durante il periodo della sua formazione, qualora decida di non prestare servizio nella CELI, ai sensi dei precedenti commi. Qualora la CELI decida di non affidare al laureato o alla laureata l’incarico di Pastore/Pastora, questo/a non dovrà restituire l’importo della suddetta borsa di studio.

Art. 4 – Beneficiari

- 1) possono essere ammessi a fruire di tali borse di studio coloro che siano in possesso del titolo di studio di maturità, ovvero di un titolo equipollente o superiore che fanno parte di una chiesa/comunità di denominazione luterana.
- 2) I corsi di laurea della durata di cinque anni si terranno per i primi quattro anni a Roma presso la Facoltà Valdese di Teologia, secondo l'ordinamento vigente, e l'ultimo anno di studi sarà obbligatoria la frequenza all'estero in un paese di lingua tedesca.
- 3) Il piano di studi comprende l'apprendimento della lingua tedesca.
- 4) Per potere usufruire dei benefici della borsa di studio il/la candidato/a deve presentare regolare domanda scritta indirizzata a CELI – Borsa di studio “Hanna Brunow-Franzoi” – Via Aurelia Antica, 391 – 00165 ROMA – entro il 15 giugno di ogni anno e le risposte verranno comunicate entro il 30 giugno. La domanda dovrà riportare i seguenti dati del/della candidato/a:
 - a) cognome e nome
 - b) luogo e data di nascita
 - c) luogo di residenza
 - d) codice fiscale
 - e) curriculum degli studi formato europeo
 - f) domicilio eletto ai fini delle comunicazioni inerenti la borsa di studio
 - g) dichiarazione di non essere beneficiario/a, per l'anno accademico di riferimento, di altre borse di studio ovvero essere fruitore/fruitrice di altri benefici finanziati da enti pubblici o privati.

Art. 5 - Commissione studi

- 1) La CELI nomina una Commissione per le Borse di studio e per l'accompagnamento agli studi.
- 2) La Commissione assegna le Borse di studio dopo avere
 - a) esaminato il curriculum formato europeo inviato dagli aspiranti
 - b) esaminato i titoli di studio
 - c) valutato gli aspiranti/le aspiranti in un colloquio
- 3) La Commissione ammette alla fruizione delle Borse di studio quegli/quelle aspiranti che riterrà idonei/e con giudizio insindacabile
- 4) La Commissione viene costantemente tenuta al corrente dello svolgersi del percorso degli studi degli studenti e delle studentesse e può decidere, nel caso di insufficiente rendimento o irregolarità nel percorso o di comportamento non idoneo, la sospensione o la revoca della borsa assegnata. Tale provvedimento è preso a insindacabile giudizio della Commissione.

Art. 6 – Trattamento dei dati

- 1) Il/La candidato/a, alla data ed all'atto della sottoscrizione della domanda, esprime esplicitamente e liberamente il proprio consenso all'uso dei suoi dati ed alla loro diffusione in qualunque forma, anche mediante consultazione, per le attività connesse all'assegnazione della borsa di studio.
- 2) I nominativi dei candidati e delle candidate ammessi/e alla fruizione delle borse di studio saranno pubblicati/e sul sito web della Celi e sulla rivista “Insieme/Miteinander”

Art. 7 – Piano finanziario

Allo stato attuale l'impegno finanziario a carico della Celi è calcolato in €. 10.000,00 all'anno per ogni borsa di studio. Il Concistoro per il primo anno farà fronte alle spese attingendo i fondi necessari dalle eccedenze riscontrate nel bilancio consuntivo approvato dall'ultimo Sinodo. Per gli anni successivi attraverso un appropriato capitolo di spesa da fare rientrare in quello generale già dedicato al corpo Pastorale.

Sarà compito del Concistoro adeguare tale importo secondo le necessità, dopo avere valutato eventuali nuove situazioni ed esigenze.